

**UDI Catania - febbraio 2013**

## **Mediterranea**

**Questo numero è dedicato a Basma e a suo marito Choukri Belaid**



### **6 febbraio - Giornata internazionale contro le mutilazioni genitali femminili MGF**

Il 20 dicembre 2012 l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato la risoluzione sulla "Tolleranza Zero" contro la pratica della mutilazione che ha colpito circa 140 milioni di donne e bambine nel mondo e che mette in pericolo di vita oltre 3 milioni di potenziali vittime ogni anno.

Sul tema In Italia è in vigore la legge n.7/2006 e un passo avanti per l'effettiva lotta contro le MGF è lo strumento della " Intesa Stato-Regioni sul sistema di interventi per prevenire e contrastare il fenomeno delle mutilazioni genitali femminili - dic.2012", pubblicata sul sito della Presidenza del Consiglio.

### **Paese - Egitto**

#### **Gruppi di volontari a fianco delle donne vittime di violenza**

Nella difficile situazione di inabilità e tensione che vive l'Egitto, molti osservatori indipendenti e il centro femminista *Nazra* documentano l'attività di centinaia di volontari (donne e uomini) che nella capitale si organizzano per contrastare le violenze e le aggressioni di cui sono vittime le donne, numerosissime, che partecipano alle manifestazioni. L'attività dei volontari consiste nella protezione fisica in diversi punti della città, in assistenza legale e medica delle vittime. Tra i gruppi più attivi 'Operazione contro le molestie sessuali': "Ci proponiamo di dissuadere dallo scontro fisico con gli assalitori chi si rivolge a noi, cerchiamo di fronteggiarli in modo diretto e coraggioso".

### **Paese - Arabia Saudita**

#### **Il 'prezzo del sangue' di una bambina di 5 anni**

Come è noto, in Arabia Saudita vige la pena di morte per il reato di violenza sessuale.

Non sempre: recentemente il predicatore Fayhan Al Ghandli è stato graziato dalla condanna per la violenza sessuale, le torture e la morte che ha inflitto a sua figlia di 5 anni dietro pagamento del 'prezzo del sangue' col quale, secondo la legislazione saudita, si può evitare la pena capitale. In questo caso, essendo la vittima di sesso femminile, il prezzo da pagare è stato la metà, a norma di legge.

E' un episodio terribile, ma non isolato. Il predicatore continuerà a predicare e il buio a gravare sulla petromonarchia del Golfo.

### **Paese - Arabia Saudita**

#### **Il primo film saudita è di una donna**

**Haifaa El Mansur (38 anni)** ha realizzato il primo film made in Arabia Saudita, che racconta l'ambiente e il clima culturale in cui vengono educate le ragazze saudite. Si intitola 'Wadjda', dal nome della protagonista, una ragazzina ribelle.

Haifaa ha studiato negli Stati Uniti e in Australia, oggi vive in Bahrein e secondo il canoni sauditi è una femminista radicale.

Il film è stato prodotto da una coproduzione tedesco-saudita, ha richiesto 5 anni di lavoro e innumerevoli difficoltà per le riprese nel Paese.

Ovviamente, non potrà essere distribuito e visto nelle sale cinematografiche, è molto atteso e tutti lo vedranno in DVD.

### **Paese - Tunisia**

#### **Bambine col velo esposte in posa da un imam**

L'Associazione Tunisina per i Diritti dei Minori ha denunciato l'imam tradizionalista kuwaitiano in visita a Tunisi, Kamil Al Awhadi, per crimine contro l'infanzia.

Il religioso ha voluto farsi conoscere e propagandare i suoi sermoni presentandosi con un gruppo di bambine tra i 7 e i 9 anni coperte dal velo islamico.

La reazione dei tunisini è stata immediata: "non permetteremo che le bambine vengano strumentalizzate per veicolare posizioni estranee alla nostra cultura e ai nobili precetti dell'Islam".

### **Paese - Francia**

#### **Una giornalista dirigerà il prestigioso Le Monde**

Per la prima volta nella storia del quotidiano francese, una donna sarà "il Direttore".

Si tratta di **Natalie Nougayrède**, 46 anni, al giornale dal 1996. E' stata corrispondente da Mosca in anni cruciali, dal 2001 al 2005 e ha seguito con grandi reportage la guerra in Cecenia.' Molto stimata come specialista di politica estera, dovrà fronteggiare la grave crisi economica che

colpisce il giornale parigino, incalzato dalla concorrenza dell'informazione online come oggi tutti i giornali cartacei.

### **Paese - Turchia**

#### **E adesso le avvocatesse col velo...**

Un altro passo nella direzione della 'liberalizzazione del hijab' voluta e portata avanti dal Presidente Erdogan e dal suo partito islamico AKP, che ne aveva fatto un argomento forte della vittoriosa campagna elettorale del 2002 che lo ha portato al potere.

Il velo è già stato 'liberalizzato' nelle aule dell'università e nei telegiornali nazionali, ora anche nei tribunali, dove le avvocatesse potranno svolgere la loro professione velate.

La società civile turca e molte associazioni femminili laiche esprimono la loro preoccupazione 'per questo ulteriore slittamento del paese verso l'islamizzazione'

### **Paese - Palestina**

#### **ONU: "Israele deve rimuovere tutte le colonie!"**

La Commissione incaricata dal **Consiglio per i Diritti Umani dell' ONU, coordinata dalla francese Christine Chanet**, ha presentato il proprio rapporto (consultabile sul sito dedicato) sulla situazione degli insediamenti israeliani in Cisgiordania, sui territori dell'Autorità Nazionale Palestinese, che vengono definiti in contrasto con il diritto internazionale e con il rispetto dei diritti umani.

Il rapporto calcola 250 colonie realizzate dal 1967 e abitate oggi da oltre 520 mila coloni: "una annessione strisciante che impedisce la nascita di uno Stato palestinese e mina il diritto all'autodeterminazione di un popolo".

**La leader palestinese Hanan Ashrawi** considera molto importante questa posizione dell'organismo delle Nazioni Unite, nella direzione di chi vuole costruire una vera trattativa di pace per la soluzione del conflitto: "il Rapporto offre il quadro sincero ed esemplare delle violazioni israeliane".

### **Paese - Italia/Sicilia**

#### **Due archeologhe siciliane riportano in Sicilia la testa di Ade (300-400 a.C.)**

Il Museo di Aidone (Enna) dopo l'acquisizione della statua della "Venere di Morgantina/Demetra (periodo gre-ellenistico datata 300-400 a.C.) si arricchisce di un nuovo capolavoro, la testa di Zeus/Ade, sposo di Demetra, che sarà in Sicilia a febbraio 2014, proveniente dal Paul Getty Museum di Los Angeles.

Questo risultato è stato reso possibile dalla professionalità e dall'impegno di due archeologhe siciliane: prima l'ennese Serena Raffiotta ha individuato tra i reperti del museo archeologico di Aidone alcuni frammenti speciali, riccioli di terracotta azzurri - ha pubblicato uno studio sulla sua 'scoperta' e poi questa pubblicazione è stata studiata da un'altra archeologa siciliana, palermitana, impegnata da anni nel lavoro di ricerca al Paul Getty Museum, che ha collegato quei reperti alla inconfondibile barba azzurra che orna la testa di

Zeus/Ade, lì conservata.

Anche la testa di Zeus, come la Venere di Morgantina, era stata rubata da tombaroli operanti nell'area di Morgantina e finita nel giro del traffico illegale di reperti archeologici che per anni hanno depredato le aree archeologiche siciliane.

Adesso anche Ade torna a casa, grazie a due grandi archeologhe siciliane.

### **Paese - Palestina/Gaza**

#### **Le studentesse di Gaza continueranno a vestirsi come vogliono!**

E' fallito miseramente (ma fa pensare) il tentativo del Presidente dell'Università Islamica di Gaza che ha emesso un provvedimento col quale avrebbe voluto imporre alle studentesse 'un abbigliamento che segua i canoni del codice islamico', quindi in particolare col velo.

Immediata la reazione del Primo Ministro e del Ministro dell'Istruzione dell'Autorità Palestinese: "la richiesta è illegale, quindi nulla e inapplicabile", e hanno ricordato che **l'art. 11 della Legge Fondamentale palestinese garantisce le libertà personali e pubbliche.**

Le ragazze di Gaza, tutte, quelle che si velano e quelle che da sempre vanno in jeans a lezione, non sono sole.

### **Paese - Israele**

#### **Anticoncezionali alle donne ebrae provenienti dall'Etiopia**

Continua a fare scalpore in Israele l'inchiesta trasmessa dal canale televisivo Educational IETV che in dicembre ha ripreso la notizia secondo cui molte donne ebrae di origine etiopica sarebbero state costrette dal Ministero della Sanità israeliano ad usare farmaci anticoncezionali prima di autorizzarle all'immigrazione in Israele.

La questione risale all'inizio degli anni '80, all'epoca dell'immigrazione di oltre 120.000 membri della comunità ebraica d'Etiopia.

L'Associazione Israeliana per i Diritti Civili - ACRI – ha chiesto spiegazioni alla autorità e il Ministero della Sanità ha immediatamente ordinato di sospendere la somministrazione di contraccettivi a donne non informate e consenzienti.

Il farmaco prescritto e usato è il Depo Provera, sul quale, tra l'altro, ci sono molti interrogativi per quanto riguarda gli effetti collaterali che produrrebbe, come nascite premature e gravi forme di osteoporosi. Sarebbe stato prescritto al 30% del totale delle donne etiopi autorizzate ad installarsi in Israele.

### **Paese - Afghanistan**

#### **La legge non difende le donne**

Dal 2009 una specifica legge (EVAN – Elimination of Violence against Women) dovrebbe proteggere le donne afgane dalle violenze, dagli stupri, dai matrimoni forzati, dall'induzione al suicidio, dallo sfregio con acido o fuoco. Recentemente l'agenzia dell'ONU incaricata di promuovere il processo di ricostruzione del Paese e di monitorare il rispetto delle leggi ha dovuto registrare che la legge non viene applicata e che le donne continuano ad

essere esposte a ogni forma di violenza e di ingiustizia. E' ancora prassi comune che i casi di stupro vengano discussi nelle 'istituzioni' tribali e non nei tribunali, le consuetudini continuano a prevalere e, soprattutto, impediscono alle donne l'accesso alle istituzioni. Un dato esprime la dimensione del problema: tra il 2011 e il 2012 la Commissione Indipendente per i Diritti Umani in Afghanistan ha documentato 4.010 casi di violenza - di questi, 470 sono arrivati in giudizio. Ricordiamo anche che due coraggiose rappresentanti delle istituzioni afgane impegnate nella lotta contro la violenza sulle donne sono state assassinate nel 2012 per il loro lavoro al Dipartimento degli Affari Femminili: **Nadia Sidiqi e Hanifa Safi,**

### **Paese - Tunisia**

#### **Congresso dell'Unione Nazionale delle Donne Tunisine UNFT**

Il congresso svoltosi i giorni scorsi ha eletto la nuova presidente, **Radhja Jerbi e 20 donne dell'Ufficio Esecutivo.**

L'UNFT è nata nel 1956, la prima organizzazione femminile in Tunisia - nello stesso anno il Presidente Burghiba faceva promulgare dal governo il Codice dello Statuto della Donna.

Nel 1989 è nata **l'Associazione delle Donne Democratiche Tunisine - ATFD,** molto attiva nel processo di democratizzazione del dopo Ben Ali.

### **Allegato. Persone - Libri, Film...**

*La storica franco-palestinese **Sandrine Mansour** docente al Centro Ricerche Storiche Internazionali dell'Università di Nantes ha pubblicato (disponibile da fine marzo solo in francese) un nuovo libro sulla storia della cacciata dei palestinesi dalle loro terre, arricchita da documentazione di nuovi archivi resi disponibili e da testi palestinesi e israeliani sul tema: **L'histoire occultée des palestiniens 1947 - 1953**". Ed.Privat.*

*Segnaliamo la pubblicazione nella collana 'Europa e Mediterraneo' del volume di **Luisa Spagnoli, ricercatrice ISEM, "Rappresentare ed agire il paesaggio tra sostenibilità e nuove progettualità"**. (dic.2012)*

*Tra Rabat e Casablanca dal **4 al 14 marzo** si terrà la rassegna cinematografica **European Film Weeks**, che presenterà quest'anno 8 film europei scelti tra pellicole originali e di alta qualità.*

*La manifestazione è organizzata dalla delegazione dell'Unione Europea in collaborazione con gli istituti culturali degli Stati membri dell'UE e il patrocinio del Centro Cinematografico del Marocco e dal 1991 si è imposta come una delle migliori realizzazioni della partnership euro mediterranea in campo culturale.*

*Apri la rassegna il film **'Reality'** del regista italiano **Matteo Garrone**, vincitore del Gran Prix al Festival di Cannes 2012.*

*Si apre al **Museo di Israele, a Gerusalemme**, una grande rassegna dedicata alla figura di Erode il Grande - la rassegna **"L'ultima viaggio di Erode il Grande"** è curata da **Dudi Mevorach e Sylvie Rosenberg**, fino al 13 ottobre. E' una occasione unica per ammirare i sarcofagi della tomba e la*

*ricostruzione degli affreschi ricostruiti sui frammenti originali.*

*L'opera di ricostruzione storica ed archeologica attorno alla controversa figura di questo monarca assoluto, infaticabile costruttore che lasciò le sue tracce in tutta la Galilea (dal 37 a.C per oltre quarant'anni) è il risultato di una vita intera di ricerche e studi sul campo del **grande archeologo israeliano Ehud Netzer** morto nel 2010.*

## **Mediterranea**

**UDI Catania**

**Per collaborazioni e informazioni: Carla Pecis  
carlapecis@tiscali.it**